



Circolare n. 14/2024 RG

Roma, 11 aprile 2024

*Alle Organizzazioni territoriali  
Alle imprese associate*

**OGGETTO:** d.l. 29 marzo 2024, n. 39 – art. 6: Comunicazione preventiva per l'utilizzo del credito d'imposta 4.0.

Con il decreto-legge in oggetto, il governo ha emanato un nuovo provvedimento per limitare gli effetti negativi indotti delle misure eccezionali, varate durante lo stato di emergenza sanitaria.

Oltre alla ben nota vicenda del “bonus 110%” pare che si siano verificati gravi abusi su altre agevolazioni fiscali, come quella sul credito d'imposta per investimenti 4.0, come sembrano dimostrare i primi accertamenti svolti dalla Guardia di Finanza.

In tali contesti viene innanzi tutto verificata l'esistenza dell'impresa richiedente e dei beni oggetto di investimento, il che lascia intendere che il credito 4.0 potrebbe essere stato utilizzato (o ceduto) da aziende inesistenti o per investimenti non portati a termine.

Per evitare l'indebito impiego del credito, l'art. 6, comma 1, del decreto legge stabilisce l'obbligo di comunicazione preventiva, per via telematica, degli investimenti da effettuare e per i quali si intende usufruire del credito, specificandone la scansione temporale.

La comunicazione deve essere inviata al Ministero delle imprese e del made in Italy con il modello a suo tempo predisposto per la notifica (all'epoca non obbligatoria) degli investimenti 4.0, con modifiche che saranno definite da un decreto direttoriale di prossima emanazione.

Il modello introdotto dal D.D. 06/10/2021 prevedeva una sezione anagrafica, che dovrebbe rimanere invariata, ed una relativa all'investimento, che dovrà essere integrata con quanto previsto dal decreto legge: anno di investimento, valore del credito, presunta ripartizione negli anni, ecc.

La comunicazione deve essere integrata al completamento dell'investimento; ciò vale anche per gli investimenti effettuati nel periodo compreso fra il 01/01/2024 e il giorno precedente l'entrata in vigore della norma (30/11/2024) e quindi fino al 29 marzo.

Per gli investimenti in beni strumentali 4.0, effettuati nell'anno 2023, la compensazione dei crediti maturati, ma non ancora utilizzati, è possibile solo a seguito della comunicazione di completamento dell'investimento: fino ad allora tali crediti non sarebbero dunque utilizzabili.

Allo stato attuale il decreto direttoriale non risulta essere stato pubblicato: sarà cura della scrivente trasmettere ulteriori indicazioni appena possibile.

*Cordiali saluti*

Ufficio tecnico CAIAGROMECC

Allegato Art. 6 d.l. 29/03/2024 n. 39.